Further funds made available by the Italian Ministry of economic development for sustainable entrepreneurship: the role of benefit companies in the COVID era

By note dated November 18, 2021, the Italian Ministry of economic development (MISE) announced that Minister Mr. Giancarlo Giorgetti had signed the implementing decree promoting the establishment and/or transformation into benefit companies of businesses currently present in Italy.

Benefit companies combine the usual economic purpose with certain social aims, operating in a sustainable and transparent manner with regard to people, communities, territories, environment, cultural and social activities, associations, etc.: these issues have become increasingly important during the pandemic, which has highlighted all the weak points of our society.

For this measure, the Ministry of Economic Development has made available a modest sum, EUR 10 million, of which:

- 7 million by way of tax credit to the extent of 50% of the costs of setting up or transforming previous businesses into a benefit company, including notary fees and registration in the companies' register as well as expenses relating to professional assistance and consultancy;
- 3 million for promotion activities.

The maximum subsidy that can be granted to each beneficiary cannot exceed EUR 10,000.

When signing the decree, the Minister said: *"as witnessed by the tradition of Italian entrepreneurship, competitiveness and the creation of quality products are the result of a process that leads to rediscovering and enhancing one's identity linked to the territory. Benefit companies represent a business model that we must promote and support precisely because it integrates the quest for profit with a strategy that is attentive to social aspects, such as the common good, the environment and the local community"*.

The measure, which was also signed by the Minister for the Economy and Finance, has been sent to the Court of Auditors for registration.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Ulteriori fondi messi a disposizione dal MISE per l'imprenditoria sostenibile: il ruolo delle società benefit nell'era COVID

Con nota del 18 novembre 2021, il MISE ha comunicato che il Ministro Giancarlo Giorgetti ha sottoscritto il decreto attuativo che promuove la costituzione e/o la trasformazione in società benefit di realtà imprenditoriali presenti sul territorio nazionale.

Le società benefit coniugano alla consueta finalità economica taluni scopi sociali, operando in maniera sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni, attività culturali, sociali, enti, associazioni etc., profili questi che hanno assunto sempre maggiore importanza durante la pandemia la quale ha messo in evidenza tutti i punti deboli della società, che prima più o meno riuscivano a rimaner celati.

Per la misura il Ministero dello sviluppo economico ha messo a disposizione una somma tutto sommato modesta, complessivamente 10 milioni euro, di cui:

- 7 milioni a titolo di credito d'imposta nella misura del 50% dei costi di costituzione o trasformazione in società benefit, compresi quelli notarili e di iscrizione nel registro delle imprese nonché le spese inerenti all'assistenza professionale e alla consulenza;
- 3 milioni per attività di promozione.

L'agevolazione massima concedibile a ciascun beneficiario non potrà superare l'importo di 10 mila euro.

All'atto della firma del decreto il Ministro ha così riferito: “[c]ome dimostra la tradizione dell'imprenditoria italiana, la competitività e la realizzazione di prodotti di qualità nasce da un processo che porta a riscoprire e valorizzare la propria identità legata al territorio. Le società benefit rappresentano quel modello d'impresa che dobbiamo promuovere e sostenere proprio perché integra la ricerca del profitto con una strategia attenta agli aspetti sociali, come il bene comune, l'ambiente e la comunità locale”.

Il provvedimento, firmato anche dal Ministro dell'economia e delle finanze, è stato inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.